

ARTNOISE

[home](#) / [chi siamo](#) / [associazione](#) / [progetti](#) / [eventi](#) / [asa nisi masa](#) / [contatti](#) / [partner](#)

ARTE

CINEMA

DANZA

FOTOGRAFIA

LETTERATURA

MUSICA

INTERVISTE

RUBRICHE

NEWSLETTER

Email address:

ARCHIVIO ARTICOLI



Artnoise
8,6 mila "Mi piace"

[Mi piace questa Pagina](#)

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



[Home](#) / [Eventi](#) / [Magia della luce. Specchio e simbolo nell'opera di Lorenzo Ostuni](#)

MAGIA DELLA LUCE. SPECCHIO E SIMBOLO NELL'OPERA DI LORENZO OSTUNI

By Ufficio Stampa on 2 marzo 2017

QUANDO: 10 marzo 2017 @ 18:00 – 21:00

DOVE: Casino dei Principi, Musei di Villa
Torlonia
Via Nomentana
64,00161 Roma
Italia

CONTATTO:

Casino dei Principi, Musei di Villa Torlonia060608E-mail [Event website](#)



Un giorno Federico Fellini si presentò nello studio romano del suo amico Lorenzo Ostuni con un dilemma: come rappresentare visivamente la definizione del Tao, «il Tao è quella cosa che specchia se stessa mentre specchia l'altro»? Filosofo, regista e studioso dei sistemi simbolici della storia umana, Lorenzo Ostuni era già noto come "scultore di simboli", su pietra, legno e altri materiali, raccolti nella

sua "Caverna di Platone", lo storico laboratorio nel quartiere romano di Prati. La sfida rappresentata dal dilemma del Tao lo spinse a proseguire la sua ricerca, sperimentando nuovi materiali e nuove forme. Fu così che approdò agli specchi, scoprendo che uno specchio inciso non solo riflette la figura specchiata, ma riflette anche sulla sua superficie la stessa incisione che reca. Così Ostuni dedicò gli ultimi 30 anni della sua attività all'incisione di specchi, sviluppando una tecnica originale e raffinatissima basata su un sottile lavoro di incisione a mano a mezzo di un trapano a punta di diamante opportunamente modificato. La sua produzione conta oltre 300 specchi, realizzati in varie dimensioni e con soggetti di straordinaria complessità. In essi, per citare il critico e storico dell'arte Claudio Strinati (membro del comitato scientifico e autore della prefazione al catalogo della mostra),

«sembra chiamato a raccolta tutto il retaggio della tradizione umanistica», il che permette di collocare a buon diritto Ostuni in quel filone di riflessione artistica che si interroga e si fa interrogare dal soggetto dello specchio, di cui si trovano esempi dalla pittura rinascimentale all'arte contemporanea, da Caravaggio a Pistoletto, e che ha trovato forse un particolare momento di espressione nel barocco romano. Per la prima volta, gli specchi di Lorenzo Ostuni sono accolti in una mostra, promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale-Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, per la cura di Alessandro Orlandi, con il supporto del Consiglio Regionale della Basilicata, della Città di Tito e della Fondazione Cassa di Risparmio Calabria e Lucania.

Servizi museali di Zètema Progetto Cultura.

Le 35 opere esposte, tra le più significative dell'artista, sono organizzate secondo un percorso tematico: una prima sala svilupperà la relazione tra il lavoro di Ostuni e la storia del tema dello specchio nell'arte; nelle successive si metteranno invece a fuoco le sue ricerche sui segni zodiacali, le lettere dell'alfabeto ebraico e, ancora, su ritratti e alchimia, per approdare, infine, al rapporto tra l'uomo e il divino, tra mito e religione. La mostra aprirà le porte il 10 marzo alle 18.00, al Casino dei Principi di Villa Torlonia, per poi proseguire fino all'11 giugno 2017. Un catalogo delle opere, con prefazione di Claudio Strinati, sarà pubblicato per le edizioni

[La Lepre.](#)

Preview stampa venerdì 10 marzo ore 17.00

Inaugurazione venerdì 10 marzo ore 18.00

INFORMAZIONI PRATICHE

Magia della Luce. Specchio e simbolo nell'opera di Lorenzo Ostuni

11 marzo – 11 giugno 2017 Casino dei Principi, Musei di Villa Torlonia

Via Nomentana 70 – Roma

<http://www.museivillatorlonia.it>

Orari:

Da martedì a domenica ore 9.00-19.00 la biglietteria chiude 45 minuti prima chiuso lunedì

Biglietto d'ingresso

Ingresso gratuito per tutti i residenti a Roma e nell'area della Città Metropolitana la prima domenica del mese.

Biglietto unico integrato Casina delle Civette, Casino Nobile + mostre: € 9,50 intero; € 7,50 ridotto.

Per i cittadini residenti nel territorio di Roma Capitale (mediante esibizione di valido documento che attesti la residenza): € 8,50 intero; € 6,50 ridotto.

Biglietto ordinario Casino Nobile + mostre: € 7,50 intero; € 6,50 ridotto

Per i cittadini residenti nel territorio di Roma Capitale (mediante esibizione di valido documento che attesti la residenza): € 6,50 intero; € 5,50 ridotto.

Il biglietto è acquistabile anche con carta di credito e bancomat.

Per informazioni e prenotazioni + 39 060608 (tutti i giorni 9.00 – 21.00)

<http://ticket.museiincomuneroma.it>

Condividi:



Lascia una risposta

Nome *

Email *

Website

Scrivi commento

Avvertimi per email in caso di risposte al mio commento.

Notify me of new posts by email.

ARTNOISE PRESENTA